

RESOCONTO SOMMARIO

312.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1996

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

INDICE

	PAG.		PAG.
Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 17-18 gennaio 1996:		Del Turco Ottaviano (gruppo i democratici), <i>Relatore</i>	8
Presidente	5	Negri Guglielmo, <i>Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri</i>	8
Dimissioni del Ministro del bilancio e della programmazione economica (Annunzio)	6	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Lettonia sulla cooperazione economica, industriale e tecnica, fatto a Roma il 16 marzo 1994 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (2651) ..	8
Dimissioni di un sottosegretario di Stato (Annunzio)	6	Presidente	8, 9, 14
Disegni di legge di conversione:		Menia Roberto (gruppo alleanza nazionale), <i>Relatore</i>	8
(Annunzio della presentazione)	7	Negri Guglielmo, <i>Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri</i>	9
(Assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	7	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione economica, industriale e tecnica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica lituana, fatto a Vilnius l'11 marzo 1994 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (2652)	9
(Autorizzazione di relazione orale)	7	Presidente	9, 14
Disegni di legge di ratifica (Esame e approvazione):		Lovisoni Raulle (gruppo CCD), <i>Relatore f.f.</i>	9
Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione e l'utilizzazione dei corsi d'acqua transfrontalieri e dei laghi internazionali, con allegati, fatta ad Helsinki il 17 marzo 1992 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (3125)	8	Negri Guglielmo, <i>Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri</i>	9
Presidente	8, 16		

**N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'Allegato A.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'Allegato B.**

PAG.	PAG.
S. 800. — Ratifica ed esecuzione degli Atti finali della Conferenza addizionale dei plenipotenziari relativa alla costituzione e convenzione dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT), con protocollo facoltativo, risoluzioni e raccomandazioni, adottati a Ginevra il 22 dicembre 1992 (approvato dal Senato) (articolo 79, comma 6, del regolamento) (2681)	9
Presidente	9, 10, 14
Giacovazzo Giuseppe (gruppo PPI), Relatore	10
Negri Guglielmo, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri	10
S. 806. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino per la modifica della Convenzione in materia di sicurezza sociale del 10 luglio 1974, fatto a Roma il 21 dicembre 1991 (approvato dal Senato) (articolo 79, comma 6, del regolamento) (2682)	10
Presidente	10, 15
Lovisoni Raulle (gruppo CCD), Relatore	10
Negri Guglielmo, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri	10
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato e di cooperazione che istituisce un partenariato tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Federazione Russa, dall'altra, con dieci allegati e due protocolli, atto finale, dichiarazioni e scambio di lettere riguardante l'Uruguay Round, fatto a Corfù il 24 giugno 1994 (articolo 79, comma 6, del regolamento) (2788)	10
Presidente	10, 11, 15
Lovisoni Raulle (gruppo CCD), Relatore	10
Negri Guglielmo, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri	10
S. 1705. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica federale di Germania nell'ambito dell'istruzione superiore, con scambio di note, fatto a Bonn il 20 settembre 1993 (approvato dal Senato) (articolo 79, comma 6, del regolamento) (2867)	11
Presidente	11, 15
Negri Guglielmo, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri	11
Trione Aldo (gruppo progressisti-federativo), Relatore	11
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione in materia di difesa tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica argentina, fatto a Roma il 6 ottobre 1992 (articolo 79, comma 6, del regolamento) (2907)	11
Presidente	11, 12, 16
Battaglia Diana (gruppo CCD), Relatore	12
Bellei Trenti Angela (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	11
Brunetti Mario (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	16
de Biase Gaiotti Paola (gruppo progressisti-federativo)	12, 16
Gasparri Maurizio (gruppo alleanza nazionale)	12
Menia Roberto (gruppo alleanza nazionale)	12
Negri Guglielmo, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri	12
Rallo Michele (gruppo alleanza nazionale)	16
S. 717. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica argentina sulla cooperazione nella lotta contro il terrorismo, il traffico illecito internazionale di stupefacenti e la criminalità organizzata, fatto a Roma il 6 ottobre 1992 (approvato dal Senato) (articolo 79, comma 6, del regolamento) (2678)	13
Presidente	13, 15
Lovisoni Raulle (gruppo CCD), Relatore	13
Negri Guglielmo, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri	13
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Kazakistan sulla promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 22 settembre 1994 (articolo 79, comma 6, del regolamento) (2893)	13
Presidente	13, 15
Meluzzi Alessandro (gruppo forza Italia), Relatore	13
Negri Guglielmo, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri	13
Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Kazakistan per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo e Scambio di Note, fatta a Roma il 22 settembre 1994 (articolo 79, comma 6, del regolamento) (2894)	13
Presidente	13, 14, 15
Negri Guglielmo, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri	14
Rallo Michele (gruppo alleanza nazionale), Relatore	13
S. 2112. — Ratifica ed esecuzione dello Scambio di lettere che costituisce un'integrazione all'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione per lo sviluppo industriale delle Nazioni Unite (UNIDO) sulle disposizioni amministrative	

PAG.	PAG.
per il Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia del 9 novembre 1993, effettuato a Roma e Vienna rispettivamente l'11 ed il 16 maggio 1995 (approvato dal Senato) (articolo 79, comma 6, del regolamento) (3459)	14
Presidente	14, 16
de Biase Gaiotti Paola (gruppo progressisti-federativo)	14
Negri Guglielmo, <i>Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri</i>	14
Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
S. 1600. — Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee — legge comunitaria 1994 (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (1882-B)	7
Presidente	7, 8, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24
Bindi Rosy (gruppo PPI)	19, 23
Brunetti Mario (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	19
Ciocchetti Luciano (gruppo CCD)	18
Del Turco Ottaviano (gruppo i democratici)	8
Evangelisti Fabio (gruppo progressisti-federativo)	7, 18, 22, 23
Formenti Francesco (gruppo lega nord)	17, 23
Giovanardi Carlo Amedeo (gruppo CCD)	23
Gubert Renzo (gruppo CCD)	19
Lucchese Francesco Paolo (gruppo CCD)	20
Marano Antonio (gruppo lega nord)	23, 24
Mazzuca Carla (gruppo i democratici)	23
Menegon Maurizio (gruppo lega nord)	24
Menia Roberto (gruppo alleanza nazionale)	22, 24
Napolitano Giorgio (gruppo progressisti-federativo)	24
Novelli Diego (gruppo progressisti-federativo)	17
Nuvoli Giampaolo (gruppo forza Italia)	24
Peraboni Corrado Arturo (gruppo lega nord)	21
Procacci Annamaria (gruppo progressisti-federativo)	21
Raffaelli Paolo (gruppo progressisti-federativo)	23
Ratti Giorgio, <i>Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica</i>	17, 18, 19, 20, 21, 22, 23
Rubino Alessandro (gruppo forza Italia)	18
Sciacca Roberto (gruppo misto)	23
Soda Antonio (gruppo progressisti-federativo)	19
Stajano Ernesto (gruppo misto)	20, 21
Stornello Michele (gruppo forza Italia), <i>Relatore</i>	7
.....	17, 18, 19, 20, 21, 22, 23
Tremaglia Mirko (gruppo alleanza nazionale)	19
Vozzi Ernesto, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i>	17, 22
Zeller Karl (gruppo misto)	22, 23
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Proroga del termine per l'esercizio della delega in materia di adeguamento alle prescrizioni dell'Accordo Uruguay Round sui diritti di proprietà industriale (3342) ...	24
Presidente	24, 25
Amoruso Francesco Maria (gruppo alleanza nazionale), <i>Relatore</i>	24, 25
Bernini Giorgio (gruppo forza Italia)	25
Negri Guglielmo, <i>Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri</i>	25
Procacci Annamaria (gruppo progressisti-federativo)	24, 25
Inversione dell'ordine del giorno:	
Presidente	8
Del Turco Ottaviano (gruppo i democratici)	8
Missioni	5
Parlamento in seduta comune (Annunzio della convocazione)	7
Per un'inversione dell'ordine del giorno:	
Presidente	17
Amoruso Francesco Maria (gruppo alleanza nazionale)	17
Petizioni (Annunzio)	5
Proclamazione di un deputato a seguito di elezione suppletiva (Annunzio)	26
Sull'ordine dei lavori:	
Presidente	8, 17
Bellei Trenti Angela (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	26
Corleone Franco (gruppo progressisti-federativo)	26
De Julio Sergio (gruppo progressisti-federativo)	26
Mastrangelo Giovanni (gruppo alleanza nazionale)	26
Selva Gustavo (gruppo alleanza nazionale)	26
Ordine del giorno della prossima seduta	26

La seduta comincia alle 10.

DIANA BATTAGLIA e MARIO BACCINI, *Segretari*, leggono il processo verbale della seduta dell'11 gennaio 1996, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Bergamo, De Rosa, Di Muccio, Giannotti, Mazzone, Merlotti, Occhetto e Servodio sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono otto, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio di petizioni.

MARIO BACCINI, *Segretario*, dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza:

SALVATORE SPINELLA, da Siracusa, chiede che siano adottate misure per prevenire il fenomeno dei pascoli abusivi e dell'abigeato (160);

ERBERTO MANZO, da Salerno, chiede che siano introdotte garanzie per il corretto svolgimento delle funzioni di membro delle giunte comunali e provinciali (161);

ALDO ROCCA, da Latina, chiede un provvedimento per la collocazione sul

mercato del patrimonio immobiliare già appartenente all'Istituto nazionale delle assicurazioni (INA) (162);

ENRICO FIORINI, da Bonavigo (Verona), chiede una revisione del trattamento fiscale delle lotterie di beneficenza promosse dalle associazioni di volontariato (163);

GUIDO MARCONE, da Aosta, chiede che sia previsto il versamento di un deposito a titolo cauzionale da parte dei candidati alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica (164);

GUIDO MARCONE, da Aosta, chiede che siano previste sanzioni per i parlamentari che, nell'esercizio del loro mandato, rechino danno allo Stato o non adempiano agli impegni assunti durante la campagna elettorale (165);

LUCA TAGLIABUE, da Segrate (Milano), chiede un provvedimento a sanatoria di talune irregolarità nel pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) (166).

PRESIDENTE avverte che queste petizioni saranno trasmesse alle Commissioni competenti.

Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 17-18 gennaio 1996.

PRESIDENTE comunica che in seguito alla riunione della Conferenza dei Presidenti di gruppo di venerdì 12 gennaio 1996, è stato predisposto ai sensi del comma 2 dell'articolo 24 del regolamento,

il seguente calendario dei lavori per il periodo 17-18 gennaio 1996:

Mercoledì 17 gennaio (ore 10):

Seguito esame del disegno di legge recante: « Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee — legge comunitaria 1994 » (già approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (1882-B).

Esame dei disegni di legge di ratifica di accordi internazionali nn. 2651 (Cooperazione Lettonia), 2652 (Cooperazione Lituania), 2681 (Telecomunicazioni), 2682 (Sicurezza sociale), 2788 (Uruguay Round), 2867 (Istruzione superiore), 2678 (Traffico stupefacenti), 2893 (Protezione investimenti), 2894 (Imposte sul reddito), 2907 (Cooperazione), 3125 (Laghi internazionali) e 3459 (UNIDO).

Esame del disegno di legge n. 3342 recante: « Proroga del termine per l'esercizio della delega in materia di adeguamento alle prescrizioni dell'accordo Uruguay Round sui diritti di proprietà industriale ».

Giovedì 18 gennaio (antimeridiana ed eventualmente pomeridiana):

Eventuale seguito degli argomenti iscritti nella seduta di mercoledì 17 gennaio e non conclusi.

Il Parlamento in seduta comune è convocato mercoledì 17 gennaio 1996 alle 15 per procedere a votazioni, anche successive, per la elezione di tre giudici della Corte costituzionale nonché per la formazione dell'elenco dei giudici aggregati. Ulteriori votazioni potranno aver luogo giovedì 18 gennaio.

Il Presidente si riserva di inserire in calendario l'esame di disegni di legge di conversione di decreti-legge conclusi in Commissione.

Annunzio delle dimissioni del ministro del bilancio e della programmazione economica.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha inviato, in data 12 gennaio 1996, al Presidente della Camera la seguente lettera:

« Onorevole Presidente,

informo la S.V. che, con decreto del Presidente della Repubblica in data odierna, adottato su mia proposta, sono state accettate le dimissioni rassegnate dal dottor Rainer Masera dalla carica di Ministro del bilancio e della programmazione economica, incaricato del coordinamento delle politiche dell'Unione europea.

Conseguentemente, al Ministro delle finanze professor Augusto Fantozzi è stato conferito, con il medesimo decreto, l'incarico di reggere *ad interim* il Ministero del bilancio e della programmazione economica.

Inoltre, con mio decreto in data odierna, sentito il Consiglio dei ministri, il Ministro professor Augusto Fantozzi è stato incaricato anche del coordinamento delle politiche dell'Unione europea.

Firmato: LAMBERTO DINI ».

Annunzio delle dimissioni di un sottosegretario di Stato.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha inviato, in data 11 gennaio 1996, al Presidente della Camera la seguente lettera:

« Onorevole Presidente,

ho l'onore di informarLa che il Presidente della Repubblica, con proprio decreto in data odierna, adottato su mia proposta e sentito il Consiglio dei Ministri, ha accettato le dimissioni rassegnate dall'Ambasciatore Emanuele Scammacca del Murgo e dell'Agnone dalla carica di Sottosegretario di Stato presso il Ministero degli affari esteri.

Firmato: LAMBERTO DINI ».

Annuncio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro, con lettera in data 13 gennaio 1996, ha presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 12 gennaio 1996, n. 13, recante interventi straordinari nelle città di Torino e Firenze per esigenze connesse allo svolgimento della Conferenza intergovernativa dei Paesi dell'Unione europea e del Consiglio europeo » (3691).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito alla VIII Commissione permanente (Ambiente), in sede referente, con il parere delle Commissioni I, III, V e VII.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis del regolamento. Tale parere dovrà essere espresso entro giovedì 18 gennaio 1996.

Annuncio della convocazione del Parlamento in seduta comune.

PRESIDENTE ricorda che nel pomeriggio di oggi, alle 15, il Parlamento è convocato in seduta comune con il seguente ordine del giorno:

Votazioni per l'elezione di tre giudici della Corte costituzionale e votazioni per la formazione dell'elenco previsto dall'articolo 135, settimo comma, della Costituzione, per i giudizi di accusa innanzi alla Corte costituzionale.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la IX Commissione permanente (Trasporti) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1995, n. 573, recante disposizioni urgenti concernenti il differimento dei termini di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1995, n. 351, relativi alla determinazione dei diritti aeroportuali » (3647).

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1600. — Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee — legge comunitaria 1994 (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (1882-B).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 21 dicembre scorso è proseguita la discussione sulle linee generali delle modificazioni introdotte dal Senato.

Constata l'assenza del deputato Stajano, iscritto a parlare; s'intende che vi abbia rinunciato.

FABIO EVANGELISTI rinuncia ad intervenire.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle modificazioni introdotte dal Senato.

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, rinuncia alla replica e chiede un breve

aggiornamento dei lavori per consentire al Comitato dei nove di riunirsi.

OTTAVIANO DEL TURCO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede allora che si passi al punto successivo all'ordine del giorno, recante l'esame di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE fa presente che non è presente un rappresentante del Ministero degli affari esteri.

Sospende pertanto brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,10, è ripresa alle 10,20.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE avverte che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamento termine di preavviso di venti minuti. Decorre altresì il regolamento termine di preavviso di cinque minuti previsto per le votazioni elettroniche senza registrazione di nomi.

Inversione dell'ordine del giorno.

OTTAVIANO DEL TURCO propone un'inversione dell'ordine del giorno nel senso di passare subito al secondo punto, a partire dal disegno di legge di ratifica n. 3125.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, ritiene che l'inversione dell'ordine del giorno proposta dal deputato Del Turco possa considerarsi accolta.

(Così rimane stabilito).

Esame di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE passa all'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione e l'utilizzazione dei

corsi d'acqua transfrontalieri e dei laghi internazionali, con allegati, fatta ad Helsinki il 17 marzo 1992 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (3125).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

OTTAVIANO DEL TURCO, *Relatore*, ricorda che la convenzione, la quale viene ratificata con grande ritardo, ha aspetti innovativi e di grande rilievo per quanto concerne la cooperazione internazionale alla protezione dei corsi d'acqua transfrontalieri.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, si associa alle considerazioni del relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa all'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Lettonia sulla cooperazione economica, industriale e tecnica, fatto a Roma il 16 marzo 1994 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (2651).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ROBERTO MENIA, *Relatore*, ricorda che l'attuazione dell'accordo di cooperazione con la Lettonia ha grande rilievo per ambedue le parti contraenti. D'al-

tronde, la Lettonia ha stipulato accordi anche con l'Unione europea. Ne raccomanda dunque l'approvazione.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, si associa alle considerazioni del relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

gli oneri relativi alle annualità successive al 1995, una volta approvate le leggi finanziaria e di bilancio per il 1996, si intenderanno coperti sugli accantonamenti di fondo speciale del Ministero degli affari esteri del nuovo bilancio triennale 1996-98;

si adoperi il Governo affinché le spese recate dal provvedimento siano ulteriormente contenute rispetto a quanto previsto nella relazione tecnica, le cui stime possono rivelarsi sovradimensionate.

La Camera approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa all'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione economica, industriale e tecnica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica lituana, fatto a Vilnius l'11 marzo 1994 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (2652).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

RAULLE LOVISONI, *Relatore f.f.*, raccomanda l'approvazione del provvedimento.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, si associa.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

gli oneri relativi alle annualità successive al 1995, una volta approvate le leggi finanziaria e di bilancio per il 1996, si intenderanno coperti sugli accantonamenti di fondo speciale del Ministero degli affari esteri del nuovo bilancio triennale 1996-1998;

si adoperi il Governo affinché le spese recate dal provvedimento siano ulteriormente contenute rispetto a quanto previsto nella relazione tecnica, le cui stime possono rivelarsi sovradimensionate.

La Camera approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa all'esame del seguente disegno di legge:

S. 800. — Ratifica ed esecuzione degli Atti finali della Conferenza addizionale dei plenipotenziari relativa alla costituzione e convenzione dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT), con protocollo facoltativo, risoluzioni e raccomandazioni, adottati a Ginevra il 22 dicembre 1992 (*approvato dal Senato*) (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (2681).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE GIACOVAZZO, *Relatore*, rileva che si arriva con ritardo a questa ratifica, che pure riguarda una materia molto importante.

Vi sono previste rilevanti innovazioni rispetto alla precedente disciplina delle telecomunicazioni.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, si associa alle considerazioni del relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa all'esame del seguente disegno di legge:

S. 806. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino per la modifica della Convenzione in materia di sicurezza sociale del 10 luglio 1974, fatto a Roma il 21 dicembre 1991 (*approvato dal Senato*) (articolo 79, comma 6, del regolamento) (2682).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

RAULLE LOVISONI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione del provvedimento che contiene nuove norme in materia di sicurezza sociale, utili ad una più aggiornata tutela dei cittadini italiani che risiedono e lavorano a San Marino.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, raccomanda anch'egli l'approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

gli oneri relativi alle annualità successive al 1995, una volta approvata la finanziaria e il bilancio per il 1996, si intenderanno coperti sugli accantonamenti di fondo speciale del Ministero degli affari esteri del nuovo bilancio triennale 1996-98.

La Camera approva gli articoli 1, 2, 3, 4 e 5, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa all'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato e di cooperazione che istituisce un partenariato tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Federazione Russa, dall'altra, con dieci allegati e due protocolli, atto finale, dichiarazioni e scambio di lettere riguardante l'*Uruguay Round*, fatto a Corfù il 24 giugno 1994 (articolo 79, comma 6, del regolamento) (2788).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

RAULLE LOVISONI, *Relatore f.f.*, raccomanda l'approvazione del provvedimento.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, si associa.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

gli oneri relativi alle annualità successive al 1995, una volta approvate le leggi finanziaria e di bilancio per il 1996, si intenderanno coperti sugli accantonamenti di fondo speciale del Ministero degli affari esteri del nuovo bilancio triennale 1996-1998.

La Camera approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa all'esame del seguente disegno di legge:

S. 1705. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica federale di Germania nell'ambito dell'istruzione superiore, con scambio di note, fatto a Bonn il 20 settembre 1993 (*approvato dal Senato*) (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (2867).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ALDO TRIONE, *Relatore*, ricorda che l'accordo, disciplinando l'equipollenza dei titoli di studio conseguiti e il riconoscimento dei periodi di studio svolti negli Stati contraenti, tende a favorire la mobilità degli studenti fra Italia e Germania.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, si associa alle considerazioni del relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

gli oneri relativi alle annualità successive al 1995, una volta approvate le leggi finanziaria di bilancio per il 1996, si intenderanno coperti sugli accantonamenti di fondo speciale del Ministero degli affari esteri del nuovo bilancio triennale 1996-98

La Camera approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa all'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione in materia di difesa tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica argentina, fatto a Roma il 6 ottobre 1992 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (2907).

Avverte che è stata presentata dai deputati Bellei Trenti ed altri una questione sospensiva (*vedi l'allegato A*).

A norma dell'articolo 40, comma 3, del regolamento, sulla questione sospensiva potranno parlare due oratori a favore, compresi i proponenti, e due contro.

ANGELA BELLEI TRENTI, parlando a favore, ritiene necessario sottolineare che molti militari argentini, durante la dittatura, si sono macchiati di gravissimi crimini, anche ai danni di cittadini italiani. Tali militari ricoprono ancora incarichi importanti nell'esercito. Non è possibile ignorare tali fatti quando si autorizza la ratifica di un accordo di cooperazione concernente la materia della difesa, senza che con ciò si voglia mettere in discussione il rapporto d'amicizia con l'Argentina (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista-progressisti e progressisti-federativo*).

ROBERTO MENIA, parlando contro, ritiene che sarebbe demagogico confondere la condanna per quanto è accaduto durante la dittatura in Argentina con il diniego a dar corso ad un trattato di cooperazione, sia pur nel settore della difesa, con l'Argentina di Menem, certamente molto diversa da quella dei militari.

PAOLA DE BIASE GAIOTTI, parlando a favore, ritiene si debba chiarire quanto è accaduto in Argentina durante la dittatura — si riferisce in particolare alla sorte delle migliaia di *desaparecidos* — prima di dar corso alla esecuzione di un accordo di cooperazione in materia di difesa, sul merito del quale non sussiste alcuna riserva.

MAURIZIO GASPARRI, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda che il Presidente del Consiglio dei ministri ha preannunciato che non si sarebbe proceduto a nomine nel corso della crisi di Governo: poiché gli risulta che vari Ministeri starebbero invece per disporre nomine ad incarichi di grande rilievo, chiede che tale orientamento sia ufficialmente confermato e rigorosamente rispettato.

PRESIDENTE assicura che la Presidenza rappresenterà al Governo questo rilievo.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, sottolinea che l'accordo è di estrema importanza proprio per recuperare in senso definitivo le forze armate argentine — molto diverse da quelle di alcuni anni fa — alla primazia del potere civile su quello militare.

DIANA BATTAGLIA, parlando contro, fa presente che si tratta d'osservare un accordo internazionale sottoscritto dall'Italia nel quadro degli impegni assunti in seno alle Nazioni Unite.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettro-

nico, sulla questione sospensiva Bellei Trenti ed altri.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	352
Votanti	350
Astenuti	2
Maggioranza	176
Hanno votato sì	139
Hanno votato no ...	211

(La Camera respinge).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

DIANA BATTAGLIA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione del provvedimento.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, si associa.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

gli onere relativi alle annualità successive al 1995, una volta approvate le leggi finanziaria e di bilancio per il 1996, si intenderanno coperti sugli accantonamenti di fondo speciale del Ministero degli affari esteri del nuovo bilancio triennale 1996-1998;

si adoperi il Governo affinché le spese recate dal provvedimento siano ulteriormente contenute rispetto a quanto previsto nella relazione tecnica, le cui stime possono rivelarsi sovradimensionate.

La Camera approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa all'esame del seguente disegno di legge:

S. 717. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica argentina sulla cooperazione nella lotta contro il terrorismo, il traffico illecito internazionale di stupefacenti e la criminalità organizzata, fatto a Roma il 6 ottobre 1992 (*approvato dal Senato*) (articolo 79, comma 6, del regolamento) (2678).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

RAULLE LOVISONI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione del provvedimento, che apre nuove prospettive nella lotta al traffico degli stupefacenti.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, si associa alle considerazioni del relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

gli oneri relativi alle annualità successive al 1995, una volta approvate le leggi finanziaria e di bilancio per il 1996, si intenderanno coperti sugli accantonamenti di fondo speciale del Ministero degli affari esteri del nuovo bilancio triennale 1996-98.

La Camera approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa all'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Kazakhstan sulla promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 22 settembre 1994 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (2893).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ALESSANDRO MELUZZI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione del provvedimento.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, si associa.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa all'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Kazakhstan per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo e Scambio di Note, fatta a Roma il 22 settembre 1994 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (2894).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MICHELE RALLO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione del provvedimento

che mira a regolamentare il potere impositivo dei due Stati contraenti, evitando dannose duplicazioni delle imposte.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, si associa alle considerazioni del relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa all'esame del seguente disegno di legge:

S. 2112. — Ratifica ed esecuzione dello Scambio di lettere che costituisce un'integrazione all'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione per lo sviluppo industriale delle Nazioni Unite (UNIDO) sulle disposizioni amministrative per il Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia del 9 novembre 1993, effettuato a Roma e Vienna rispettivamente l'11 ed il 16 maggio 1995 (*approvato dal Senato*) (articolo 79, comma 6, del regolamento) (3459).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

PAOLA DE BIASE GAIOTTI, *Relatore*, ricorda che lo scambio di lettere integra un precedente accordo per consentirne l'immediata applicazione. Il Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia, con sede a Trieste, avrà importanti compiti per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei*

ministri, si associa alle considerazioni del relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 2651, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	346
Votanti	343
Astenuti	3
Maggioranza	172

Hanno votato sì 343

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 2652, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	342
Votanti	339
Astenuti	3
Maggioranza	170

Hanno votato sì 338

Hanno votato no ... 1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul

disegno di legge di ratifica n. 2681, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	341
Votanti	337
Astenuti	4
Maggioranza	169
Hanno votato sì	335
Hanno votato no ...	2

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 2682, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	340
Votanti	338
Astenuti	2
Maggioranza	170
Hanno votato sì	338

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 2788, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	360
Votanti	354
Astenuti	6
Maggioranza	178
Hanno votato sì	354

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul

disegno di legge di ratifica n. 2867, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	364
Votanti	363
Astenuti	1
Maggioranza	182
Hanno votato sì	363

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 2678, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	368
Votanti	358
Astenuti	10
Maggioranza	180
Hanno votato sì	356
Hanno votato no ...	2

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 2893, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	361
Votanti	360
Astenuti	1
Maggioranza	181
Hanno votato sì	360

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 2894, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	357
Votanti	356
Astenuti	1
Maggioranza	179

Hanno votato sì 356

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 3125, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	365
Votanti	356
Astenuti	9
Maggioranza	179

Hanno votato sì 354

Hanno votato no ... 2

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 3459, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	359
Votanti	357
Astenuti	2
Maggioranza	179

Hanno votato sì 357

(La Camera approva).

Passa alle dichiarazioni di voto sul disegno di legge di ratifica n. 2907 nel suo complesso.

MARIO BRUNETTI dichiara che i deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti si asterranno dal voto: è infatti inaccettabile la ratifica di un accordo di cooperazione militare con l'Ar-

gentina finché sussistono ombre e coperture politiche, anche da parte del Presidente Menem, sulla repressione sanguinosa compiuta negli anni del regime militare (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

PAOLA DE BIASE GAIOTTI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo progressisti-federativo, ritenendo che i contenuti dell'accordo e l'impegno del Governo e delle forze armate italiane assicurino la piena democraticità dell'iniziativa.

MICHELE RALLO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale, osservando che le questioni sollevate non hanno attinenza con l'odierna attualità politica.

PRESIDENTE indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 2907, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	355
Votanti	319
Astenuti	36
Maggioranza	160

Hanno votato sì 312

Hanno votato no ... 7

(La Camera approva).

Sull'ordine dei lavori.

FRANCO CORLEONE, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea la necessità che, a norma di regolamento, l'Assemblea si pronunzi sulla sussistenza dei presupposti di costituzionalità per quei decreti-legge i cui disegni di legge di conversione hanno incontrato, sotto tale profilo, il parere contrario della Commissione affari costituzionali.

PRESIDENTE fa presente che in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo si è convenuto di porre le deliberazioni ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento, all'ordine del giorno dell'Assemblea subito dopo che sarà stato esaurito l'esame dei provvedimenti di cui all'ordine del giorno della seduta odierna.

Per un'inversione dell'ordine del giorno.

FRANCESCO MARIA AMORUSO propone un'inversione dell'ordine del giorno nel senso di passare subito al punto 3.

PRESIDENTE non ritiene di poter accedere a questa richiesta, avendo concluso i suoi lavori il Comitato dei nove sul disegno di legge n. 1882-B, il cui esame rappresenta un atto dovuto.

Si riprende la discussione del disegno di legge n. 1882-B.

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, sottolinea che il Governo condivide la necessità di adottare tutte le misure idonee a favorire il raggiungimento del mercato unico. Ricorda che il Presidente del Consiglio dei ministri ha fatto riferimento alla possibilità di un più compiuto ricorso allo strumento regolamentare per la ricezione della normativa comunitaria.

Sottolinea che il Governo intende perseguire la linea di modificare il meno possibile il testo approvato dal Senato.

ERNESTO VOZZI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, sottolinea la necessità di adottare idonee misure per la repressione delle frodi comunitarie. In tal senso il Governo ha predisposto un emendamento.

PRESIDENTE avverte che la Commissione bilancio ha espresso i seguenti pareri:

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti Merlotti 52. 2 e 57. 2, in quanto suscettibili di recare, rispetti-

vamente, minori entrate e maggiori oneri per il bilancio dello Stato;

PARERE FAVOREVOLE

sugli emendamenti Turci 57. 4, Strik Lievers 57. 5, Conte 57. 1, a condizione che non comportino aumenti di personale;

NULLA OSTA

sui restanti emendamenti e subemendamento.

Passa all'esame dell'articolo 1 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

DIEGO NOVELLI ricorda che, quanto ai calciatori professionisti, al Senato si è previsto che le società sportive non debbano avere limiti numerici per il tesseramento di cittadini dell'Unione europea. C'è un'intesa tra le società di calcio per non utilizzare più di tre giocatori stranieri, mentre questa norma liberalizza la materia e considera nulli i patti contrari intercorsi fra le società.

La modifica apportata dal Senato è senz'altro condivisibile specie alla luce della recente sentenza in materia della Corte di giustizia europea.

Ritiene che sarebbe comunque opportuno salvaguardare il diritto delle società di concludere accordi per regolamentare l'utilizzo degli stranieri.

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, invita il presentatore dell'emendamento Formenti 1. 1 a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere contrario; esprime parere favorevole sull'emendamento Rubino 1. 2 (*nuova formulazione*).

FRANCESCO FORMENTI ritira il suo emendamento 1. 1.

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, invita il presentatore dell'e-

emendamento Rubino 1. 2 (*nuova formulazione*) a ritirare il primo capoverso del suo emendamento, esprimendo altrimenti parere contrario; esprime parere favorevole sulla restante parte dell'emendamento stesso.

ALESSANDRO RUBINO ritira il primo capoverso del suo emendamento 1. 2 (*nuova formulazione*).

La Camera approva l'emendamento Rubino 1. 2 (nuova formulazione) nel testo ulteriormente riformulato e l'articolo 1 nel testo modificato dall'emendamento approvato; approva quindi gli articoli 2, 3 e 6 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e dell'unico emendamento ad esso riferito (*vedi l'allegato A*).

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Turci 10. 1.

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, invita il presentatore dell'emendamento Turci 10. 1 a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere contrario.

FABIO EVANGELISTI, a nome del presentatore, ritira l'emendamento Turci 10. 1.

La Camera approva l'articolo 10.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e dell'unico emendamento interamente espressivo ad esso riferito (*vedi l'allegato A*).

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, ritiene che sarebbe opportuno procedere allo stralcio di questo articolo.

PRESIDENTE ricorda che la proposta di stralcio può essere formulata soltanto dalla Commissione.

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, propone di accantonare l'articolo 11.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, ritiene che questa richiesta possa considerarsi accolta.

(Così rimane stabilito).

Passa all'esame dell'articolo 12 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, a nome del Comitato dei nove, ne propone lo stralcio.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, a norma dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola ad un oratore contro e ad uno a favore.

FABIO EVANGELISTI, parlando a favore, ricorda gli estesi interessi che si muovono attorno all'articolo 12. D'altronde, la nota sentenza della Corte di giustizia europea apre la via a ricorsi degli interessati contro la regola che limita la possibilità di impiegare calciatori stranieri.

Il testo dell'articolo 12 è certamente in linea con la ricordata sentenza, ma è parziale ed estensivo, in quanto ne allarga la portata alle altre discipline sportive. Per questo è necessario un ulteriore approfondimento, cui tendono lo stralcio e un ordine del giorno, la cui presentazione preannunzia.

LUCIANO CIOCCHETTI, parlando contro, osserva che la norma di cui all'articolo 12 metterebbe in crisi il calcio italiano. Il settore sportivo, al pari di quello culturale, richiede specifiche disposizioni in deroga alle norme comunitarie a tutela delle identità nazionali e regionali

(*Applausi dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico*).

PRESIDENTE pone in votazione la proposta di stralcio, disponendo, al fine di agevolare il computo dei voti, che tale votazione avvenga mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi.

(*È approvata*).

A seguito dello stralcio dell'articolo 12, la parte residua del disegno di legge assume il numero 1882-*B-bis* e mantiene il titolo originario; la parte stralciata assume il numero 1882-*B-ter* (con il nuovo titolo: « Norme per la libera circolazione dei lavoratori del settore sportivo ») e sarà assegnata alla competente Commissione.

Passa all'esame dell'articolo 13 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e dell'unico emendamento interamente soppressivo ad esso riferito (*vedi l'allegato A*).

MIRKO TREMAGLIA sottolinea che il tema del voto da parte dei cittadini comunitari deve essere affrontato, in sintonia con quanto stabilito dalla Corte costituzionale e dalla Corte di giustizia europea, alla luce dei comuni principi costituzionali degli Stati membri dell'Unione e dei diritti fondamentali dell'individuo. Ritene che il recepimento della normativa comunitaria concernente il voto dei cittadini comunitari in Italia potrebbe risolversi in una finzione: se, infatti, una verifica preventiva sulla legittimità costituzionale della normativa comunitaria non può essere svolta, tale verifica la si permette nella fase successiva al recepimento, con il controllo della Corte costituzionale sugli atti che danno ad essa esecuzione.

Ritene invero che non si possa garantire ai cittadini stranieri comunitari l'elettorato attivo e passivo se non provvedendo ad una revisione costituzionale (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

ANTONIO SODA non condivide quanto detto dal collega Tremaglia circa la necessità di una preventiva riforma costituzionale per il recepimento della direttiva. Tale atto comunitario non si pone in conflitto con i diritti fondamentali della persona e, quindi, non è soggetto seppure indirettamente al sindacato della Corte costituzionale. La direttiva estende l'elettorato attivo e passivo, a livello locale, ai cittadini comunitari in presenza di taluni requisiti: non è necessaria una riforma costituzionale per l'estensione di tale diritto. Diversa sarebbe stata la situazione nel caso in cui si trattasse di una direttiva limitativa dei diritti fondamentali (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

ROSY BINDI sottolinea l'urgenza del recepimento della direttiva che istituisce la cittadinanza dell'Unione. Viene sostanzialmente eliminato il concetto di straniero all'interno dell'Europa comunitaria, e quindi non si pongono i problemi sollevati dall'onorevole Tremaglia. Inoltre, il criterio di reciprocità garantirà in primo luogo i cittadini italiani residenti negli altri Stati membri dell'Unione (*Applausi dei deputati del gruppo del partito popolare italiano*).

MARIO BRUNETTI osserva che la disposizione recata dall'articolo 13 tende ad ampliare la sfera di applicazione del diritto costituzionale di elettorato attivo e passivo.

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Tremaglia 13. 1.

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il relatore.

MIRKO TREMAGLIA, parlando per dichiarazione di voto, ribadisce l'opportunità di sopprimere l'articolo 13.

RENZO GUBERT, parlando per dichiarazione di voto, esprime perplessità sul-

l'articolo 13 che pone in modo ambiguo la questione dell'elettorato attivo e passivo dei cittadini dell'Unione europea residenti in Italia, limitandola alle consultazioni per l'elezione dei consigli comunali.

La Camera, dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, approva l'articolo 13. Approva quindi gli articoli 14, 15 e 16 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, fa presente che all'articolo 18, comma 1, lettera b), compare per un errore materiale la parola « programmi » anziché « fonogrammi ».

PRESIDENTE ne prende atto.

La Camera approva l'articolo 18, nel testo della Commissione identico a quello modificato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 19 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Innocenzi 19. 3; si rimette all'Assemblea sull'emendamento Grignaffini 19. 4; è contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 19.

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, si rimette all'Assemblea sull'emendamento Innocenzi 19. 3; concorda quanto al resto con il relatore.

La Camera respinge l'emendamento Stajano 19. 1; approva l'emendamento Grignaffini 19. 4.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI raccomanda l'approvazione del suo emenda-

mento 19. 2, tendente ad assicurare il diritto dell'autore alle opere dell'ingegno, esentando da oneri la sola riproduzione, ma non l'esecuzione di opere audio-visive.

La Camera respinge l'emendamento Lucchese 19. 2; dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi respinge l'emendamento Innocenzi 19. 3; approva l'articolo 19 nel testo modificato dall'emendamento approvato; approva altresì l'articolo 22 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 23 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

ERNESTO STAJANO ricorda che essi tendono a sopprimere previsioni introdotte nel provvedimento, ma non direttamente connesse al recepimento di normative comunitarie, e recanti invece deleghe legislative al Governo soggette a criteri oltremodo vaghi e generici, su materie di estrema importanza e di ampio riflesso sulla vita sociale.

MICHELE STORNELLO, *relatore*, esprime parere contrario sugli emendamenti Stajano 23. 1 e 23. 2.

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il relatore.

La Camera respinge l'emendamento Stajano 23. 1 e, dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, l'emendamento Stajano 23. 2. Approva quindi l'articolo 23.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 24 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e dell'unico emendamento ad esso riferito (vedi l'allegato A).

ERNESTO STAJANO ritira il suo emendamento 24. 1.

La Camera approva l'articolo 24.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 27 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

ERNESTO STAJANO rileva che la disciplina dei contratti per adesione viene modificata con una normativa complicata e poco comprensibile.

CORRADO ARTURO PERABONI ritira il suo emendamento 27. 2, rilevando che la disposizione recata dall'articolo 27 costituisce un importante passo avanti nella tutela dei contraenti.

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Settimi 27. 1.

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il relatore.

La Camera respinge l'emendamento Settimi 27. 1 ed approva l'articolo 27; approva quindi gli articoli 30, 33, 34 e 38 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 39 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e dell'unico emendamento ad esso riferito (vedi l'allegato A).

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Procacci 39. 1.

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il relatore.

ANNAMARIA PROCACCI ritira il suo emendamento 39. 1.

La Camera approva l'articolo 39; approva quindi gli articoli 40, 42, 45 e 46 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 47 nel testo della Commissione, identica a quello modificato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, esprime parere contrario sugli emendamenti Merlotti 47. 1 e 47. 2.

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il relatore.

La Camera respinge gli emendamenti Merlotti 47. 1 e 47. 2 ed approva l'articolo 47.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 48 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e dell'unico emendamento ad esso riferito (vedi l'allegato A).

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, accetta l'emendamento 48. 1 del Governo.

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, ne raccomanda l'approvazione.

La Camera approva l'emendamento 48. 1 del Governo e l'articolo 48 nel testo modificato dall'emendamento approvato; approva quindi l'articolo 49 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 52 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e

del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, e GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, esprimono parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 52.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Merlotti: s'intende che non insista per la votazione dei suoi emendamenti 52. 1, 52. 5, 52. 2, 52. 3 e 52. 4.

La Camera approva l'articolo 52; approva quindi gli articoli 55 e 56 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 57 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, accetta l'emendamento 57. 6 del Governo, identico agli emendamenti Turci 57. 4 e Strik Lievers 57. 5; esprime parere favorevole sull'emendamento Conte 57. 1; è contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 57.

ERNESTO VOZZI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 57. 6 del Governo; concorda, quanto al resto, con il relatore.

La Camera approva gli identici emendamenti interamente sostitutivi Turci 57. 4, Strik Lievers 57. 5 e 57. 6 del Governo.

PRESIDENTE dichiara così assorbito l'emendamento Conte 57. 1 e preclusi gli emendamenti Merlotti 57. 2 e 57. 3.

Passa all'esame dell'articolo 60 nel testo della Commissione, identico a quello

modificato dal Senato, e del complesso dell'emendamento e subemendamento ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Zeller 60. 1 e del subemendamento 0. 60. 1. 1 del Governo, esprimendo altrimenti parere contrario.

FABIO EVANGELISTI ritiene che l'emendamento Zeller 60. 1 possa essere riformulato nel senso di sostituire le parole: « una propria rappresentanza permanente ovvero rappresentanze comuni » con le seguenti: « uffici di collegamento propri o comuni », di sostituire le parole: « Le rappresentanze » con le seguenti: « Gli uffici » e di sopprimere la parola: « diretti ».

KARL ZELLER accoglie la proposta di riformulazione suggerita dal deputato Evangelisti.

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Zeller 60. 1 nel testo riformulato.

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, si rimette all'Assemblea sull'emendamento Zeller 60. 1 nel testo riformulato e ritira il subemendamento 0. 60. 1. 1 del Governo.

ROBERTO MENIA dichiara voto contrario sull'emendamento Zeller 60. 1.

La Camera approva l'emendamento Zeller 60. 1 nel testo riformulato e l'articolo 60 nel testo modificato dall'emendamento approvato.

MICHELE STORNELLO, *Relatore*, propone lo stralcio dell'articolo 11, precedentemente accantonato.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne

sia fatta richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

Nessuno chiedendo di parlare pone in votazione la proposta di stralcio dell'articolo 11.

(È approvata).

A seguito dello stralcio dell'articolo 11, la parte stralciata assume il numero 1882-B-*quater*, con il titolo: « Norme per la eliminazione di tributi ostacolanti la libera circolazione delle persone », e sarà assegnata alla competente Commissione.

Avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Formenti ed altri n. 9/1882-B/1, Mattina ed altri n. 9/1882-B/2, Zeller ed altri n. 9/1882-B/3, Bargone ed altri n. 9/1882-B/4; Turci n. 9/1882-B/5, Nappi ed altri n. 9/1882-B/6, Evangelisti ed altri n. 9/1882-B/7, Ciocchetti ed altri n. 9/1882-B/8, Procacci n. 9/1882-B/9 e Marano n. 9/1882-B/10 (vedi l'allegato A).

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, accoglie gli ordini del giorno Formenti n. 1 — purché riformulato nel senso di aggiungere, in fine alla lettera *b*) del dispositivo, le seguenti parole: « e comunque entro il termine del 30 giugno 1996 » —, Turci n. 5 e Ciocchetti n. 8; accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Mattina n. 2, Bargone n. 4, Evangelisti n. 7 e Procacci n. 9; invita i presentatori dell'ordine del giorno Zeller n. 3 a ritirarlo; non accoglie i restanti ordini del giorno.

FRANCESCO FORMENTI accetta di riformulare il suo ordine del giorno n. 1 nel senso indicato dal Governo.

KARL ZELLER ritira il suo ordine del giorno n. 3.

FABIO EVANGELISTI riformula il suo ordine del giorno n. 7 nel senso di eliminare nel secondo capoverso della parte dispositiva le parole « e dilettantistiche » e di sostituire, nel terzo capoverso della parte dispositiva, le parole « in sede di »

con le seguenti « nelle sedi più opportune ed eventualmente anche nella »; di eliminare la parola « intergovernativa », di sostituire le parole « una integrazione al trattato di Maastricht che possa » con le seguenti « le integrazioni ai trattati che possano ».

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, accoglie l'ordine del giorno Evangelisti n. 7 nel testo riformulato.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sugli ordini del giorno.

ROBERTO SCIACCA raccomanda l'approvazione dell'ordine del giorno Nappi n. 6.

CARLO AMEDEO GIOVANARDI sottolinea l'opportunità che sia ritirato l'ordine del giorno Marano n. 10.

ANTONIO MARANO raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 10.

MICHELE STORNELLO ritiene anch'egli opportuno il ritiro dell'ordine del giorno Marano n. 10.

ROSY BINDI sottolinea la particolare importanza della materia trattata dall'ordine del giorno Marano n. 10.

Proprio per questo, ritiene dovrebbe essere ritirato per non pregiudicare con un voto negativo la questione che potrebbe essere riproposta più opportunamente in altra sede.

PAOLO RAFFAELLI si associa alle considerazioni dell'onorevole Bindi.

GIORGIO RATTI, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, invita al ritiro degli ordini del giorno Nappi n. 6 e Marano n. 10.

CARLA MAZZUCA ritiene anch'ella dovrebbe essere ritirato l'ordine del giorno Marano n. 10.

GIORGIO NAPOLITANO sottolinea, in relazione all'ordine del giorno Marano n. 10, che esiste una larghissima intesa tra i gruppi circa la creazione di un'autorità unica per le comunicazioni prima che si giunga alla privatizzazione della STET.

ANTONIO MARANO, parlando per una precisazione, fa presente che il suo ordine del giorno tende ad ottenere idonee garanzie.

PRESIDENTE avverte che l'ordine del giorno Marano n. 10 è del tutto estraneo alla materia del provvedimento, e quindi inammissibile, nella parte che va dalle parole « a non procedere » fino alla fine.

Prende atto che i presentatori degli ordini del giorno Mattina n. 2, Bargone n. 4, Turci n. 5, Ciocchetti n. 8 e Procacci n. 9 non insistono per la votazione dei rispettivi documenti.

La Camera approva l'ordine del giorno Formenti n. 1; respinge, dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, l'ordine del giorno Nappi n. 6; approva gli ordini del giorno Evangelisti n. 7, nel testo riformulato, e Marano n. 10, nella parte residua.

MAURIZIO MENEGON e GIAMPAOLO NUVOLI chiedono che la Presidenza autorizzi la pubblicazione in calce al Resoconto stenografico della seduta odierna dei testi delle rispettive dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

PRESIDENTE lo consente.

ROBERTO MENIA dichiara che i deputati del gruppo di alleanza nazionale si asterranno dal voto sul provvedimento nel suo complesso.

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 1882-B-bis di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	359
Votanti	306
Astenuti	53
Maggioranza	154
Hanno votato sì ...	293
Hanno votato no ...	13

(La Camera approva).

Discussione del disegno di legge: Proroga del termine per l'esercizio della delega in materia di adeguamento alle prescrizioni dell'Accordo Uruguay Round sui diritti di proprietà industriale (3342).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 7 dicembre scorso la II Commissione (Affari esteri) è stata autorizzata a riferire oralmente.

FRANCESCO MARIA AMORUSO, Relatore, riferendo oralmente, raccomanda l'approvazione del provvedimento che introduce una proroga dei termini per l'esercizio della delega in materia di adeguamento alle prescrizioni dell'Accordo Uruguay round.

GUGLIELMO NEGRI, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, si associa alle considerazioni del relatore.

ANNAMARIA PROCACCI sottolinea la gravità della questione dei diritti di proprietà dei brevetti sugli organismi geneticamente modificati. Le manipolazioni genetiche, oltre a porre problemi di bioetica, possono infatti privare i paesi del terzo mondo delle sementi che sono sul loro territorio. Preannunzia al riguardo la presentazione di un ordine del giorno.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

FRANCESCO MARIA AMORUSO, *Relatore*, rinuncia alla replica.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, assicura che il Governo terrà conto delle osservazioni svolte dall'onorevole Procacci.

PRESIDENTE avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo;

NULLA OSTA

sugli emendamenti 1. 1 e Tit. 1 del Governo.

Passa all'esame dell'articolo 1 nel testo della Commissione e dell'unico emendamento ad esso riferito (*vedi l'allegato A*).

FRANCESCO MARIA AMORUSO, *Relatore*, accetta l'emendamento 1. 1 del Governo.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, ne raccomanda l'approvazione.

La Camera approva l'emendamento 1. 1 del Governo e l'articolo 1 nel testo modificato dall'emendamento approvato; approva quindi l'articolo 2 nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE passa all'esame dell'unico emendamento riferito al titolo del provvedimento (*vedi l'allegato A*).

FRANCESCO MARIA AMORUSO, *Relatore*, accetta l'emendamento Tit. 1 del Governo.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, ne raccomanda l'approvazione.

La Camera approva l'emendamento Tit. 1 del Governo.

PRESIDENTE avverte che è stato presentato l'ordine del giorno Procacci e de Biase Gaiotti n. 9/3342/1 (*vedi l'allegato A*).

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, lo accoglie come raccomandazione.

ANNAMARIA PROCACCI raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 1.

La Camera approva l'ordine del giorno Procacci n. 1.

GIORGIO BERNINI, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo di forza Italia sul provvedimento nel suo complesso, raccomanda al Governo di far sì che la proroga che si va a concedere non sia rituale, data l'importanza della materia (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 3342, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	347
Votanti	342
Astenuti	5
Maggioranza	172
Hanno votato sì	342

(La Camera approva).

Sull'ordine dei lavori.

ANGELA BELLEI TRENTI, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda che ricorre oggi l'anniversario della guerra del Golfo, le cui conseguenze, ivi compreso l'embargo economico, continuano a pesare sul popolo dell'Iraq (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

SERGIO DE JULIO, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, fa presente che il Governo non ha dato risposta a numerosi strumenti del sindacato ispettivo da lui presentati.

GIOVANNI MASTRANGELO, parlando sull'ordine dei lavori, dichiara di condividere l'esigenza prospettata dall'onorevole Bellei Trenti (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

GUSTAVO SELVA, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea che il Governo non ha dato risposta ad un suo strumento del sindacato ispettivo concernente la mancata partecipazione di rappresentanti della provincia autonoma di Bolzano ad una cerimonia al Quirinale.

Annunzio della proclamazione di un deputato a seguito di elezione suppletiva.

PRESIDENTE comunica che, in seguito ad elezione suppletiva svoltasi il 14 gennaio 1996, l'Ufficio centrale circoscrizionale presso la Corte di appello di Bari — a' termini dell'articolo 86, comma 2, del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, come sostituito dalla legge 4 agosto 1993, n. 277 — in data 17 gennaio 1996 ha proclamato Antonio Pepe deputato per il

collegio uninominale n. 4 della XXI circoscrizione Puglia.

Il termine di venti giorni per la presentazione di eventuali reclami decorre dalla data di proclamazione.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Mercoledì 24 gennaio 1996, alle 10:

Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del Regolamento sui disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 14 dicembre 1995, n. 530, recante disposizioni urgenti per il decentramento e la semplificazione delle procedure di esercizio dei poteri in materia di tutela ambientale e paesaggistica per la esecuzione di opere pubbliche e private (3584).

— *Relatore:* Ronchi.

Conversione in legge del decreto-legge 18 dicembre 1995, n. 532, recante disposizioni urgenti per le attività produttive (3588).

— *Relatore:* Corleone.

Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 1995, n. 556, recante proroga della concessione della gestione del concorso pronostici abbinato al gioco del lotto (3634).

— *Relatore:* Reale.

La seduta termina alle 14,20.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 22,5.*